



**CONFERENZA DI SERVIZI – 5 novembre 2020 – ore 11.00**  
**BOZZA VERBALE**

C.d.G.: 13.08

**OGGETTO:** Decreto Lavoro/Economia 29 novembre 2007 – Determinazione dei parametri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria. Anno 2020.

L'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale Lavoro/Economia del 29 novembre 2007 riguardante la *"Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria"* affida al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, il compito di verificare annualmente, tramite conferenza di servizi, i parametri per la redazione del bilancio tecnico elaborato sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico.

E' stata, pertanto, convocata, con nota n. 12152 del 2.11.2020, l'odierna Conferenza di servizi, che si svolge con modalità in videoconferenza, alla quale partecipano:

- per il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per la Spesa Sociale, la dott.ssa Luciana Patrizi – Ispettore Generale Capo;
- per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, la dott.ssa Concetta Ferrari – Direttore Generale.

Le Amministrazioni intervenute, relativamente alle grandezze di cui all'art. 3, comma 2 del decreto in oggetto, convengono sul fatto che:

- 1) la dinamica dell'occupazione complessiva, della produttività e del PIL reale, nonché del tasso di inflazione sono conformi alle ipotesi dello scenario nazionale base sottostante le previsioni di medio-lungo periodo del sistema pensionistico pubblico aggiornate secondo il quadro macroeconomico elaborato per la "Nota di Aggiornamento al DEF 2020". Fino al 2023 coincide con le assunzioni del quadro tendenziale del 22 settembre 2020 sottostante alla NADEF 2020 (cfr. la seguente tabella);
- 2) fino al 2031 il tasso di interesse reale coincide con quello riportato nella "Nota di Aggiornamento al DEF 2020", scenario programmatico al 2026. Successivamente il tasso di interesse è quello adottato per la proiezione del debito pubblico ai fini dell'analisi della sostenibilità delle finanze pubbliche secondo i criteri definiti in ambito europeo. Esso corrisponde anche al tasso di interesse reale di lungo periodo definito in ambito europeo per la determinazione dei rendimenti delle gestioni

pensionistiche in regime di capitalizzazione. Secondo le ipotesi dell'Ageing report 2021<sup>1</sup>, concordate dal Working Group on Ageing e dal Comitato di Politica Economica nel giugno 2020, il tasso di interesse reale sul debito di lungo periodo converge al 2% in termini reali nel 2050.

Per motivi di prudenzialità, si ritiene opportuno confermare ancora il limite dell'1% in termini reali del tasso di rendimento del patrimonio, il cui ricorso era stato previsto nella nota n. 13754 del 15.09.2015 indirizzata a tutti gli Enti previdenziali privati.

Le Amministrazioni intervenute, non avendo nulla da eccepire in merito a quanto sopra specificato e ai dati della sotto riportata tabella, che costituisce parte integrante formale e sostanziale del presente verbale, esprimono l'assenso all'ulteriore *iter* procedimentale.

**Variabili macroeconomiche – Percentuali di variazione media nel periodo**

	2024-2025	2026-2030	2031-2035	2036-2040	2041-2045	2046-2050	2051-2055	2056-2060	2061-2065	2066-2070
Occupazione complessiva <sup>(a)</sup>	1,17	0,74	-0,10	-0,38	-0,63	-0,34	-0,13	-0,16	-0,22	-0,34
Produttività <sup>(a)</sup>	0,49	0,81	1,28	1,40	1,56	1,50	1,44	1,47	1,51	1,55
PIL reale <sup>(a)</sup>	1,67	1,55	1,18	1,01	0,92	1,16	1,31	1,31	1,28	1,20
Tasso di inflazione <sup>(a)</sup>	1,15	1,94	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Tasso di interesse reale per il calcolo del debito pubblico <sup>(b)</sup>	0,78	0,43	0,53	0,86	1,15	1,44	1,61	1,61	1,61	1,61

(a) Fonte: MEF (2020). Il quadro macroeconomico è quello elaborato per la Nota di Aggiornamento al DEF 2020 (NADEF 2020). Fino al 2023 coincide con le assunzioni del quadro tendenziale del 22 settembre 2020 sottostante alla NADEF 2020.

(b) Fonte: fino al 2031 il tasso di interesse reale coincide con quello riportato nella "Nota di Aggiornamento al DEF 2020", scenario programmatico al 2026. Successivamente il tasso di interesse è quello adottato per la proiezione del debito pubblico ai fini dell'analisi della sostenibilità delle finanze pubbliche secondo i criteri definiti in ambito europeo. Esso corrisponde anche al tasso di interesse reale di lungo periodo definito in ambito europeo per la determinazione dei rendimenti delle gestioni pensionistiche in regime di capitalizzazione. Secondo le ipotesi dell'Ageing report 2021, concordate dal Working Group on Ageing e dal Comitato di Politica Economica nel giugno 2020, il tasso di interesse reale sul debito di lungo periodo converge al 2% in termini reali nel 2050. A questo proposito, per i dettagli sulla metodologia di derivazione dei tassi di interesse sul debito si veda "The 2018 Ageing Report: Underlying Assumptions and Projection Methodologies", European Economy, Institutional Paper n. 65 e European Commission, 2020, Debt Sustainability Monitor, Institutional Paper n. 120.

La Conferenza di servizi chiude i lavori alle ore 11:30.

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dott.ssa Concetta FERRARI**

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**  
**L'ISPETTORE GENERALE CAPO**  
**Dott.ssa Luciana PATRIZI**

<sup>1</sup> Per i dettagli sulla metodologia di derivazione dei tassi di interesse sul debito si veda "The 2018 Ageing Report: Underlying Assumptions and Projection Methodologies", European Economy, Institutional Paper n. 65 e European Commission, 2020, Debt Sustainability Monitor, Institutional Paper n. 120.